



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

FO1M00600E

"LA NAVE"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

La nostra scuola non è frequentata da un'utenza di bacino ma accoglie famiglie provenienti da diverse località della provincia di Forlì-Cesena. La popolazione scolastica ha un alto status socio-economico e culturale ed è caratterizzata generalmente da una stabile sicurezza lavorativa. Le famiglie infatti scelgono liberamente la nostra istituzione per l'educazione dei loro figli per questo la scuola riesce a proporre un ampliamento dell'offerta formativa e didattica che rifluisce positivamente nel rapporto scuola famiglia: i genitori infatti si mostrano sempre pronti e partecipi nel coinvolgersi alle numerose attività promosse dalla scuola. In tempi di crisi economica, l'associazione genitori della scuola, attraverso il fondo di aiuto allo studio, contribuisce alla costituzione di borse di studio che la scuola mette a disposizione alle famiglie che ne fanno richiesta. L'omogeneità sociale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione, tuttavia le proposte educative affrontano i temi della multiculturalità, dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione.

### VINCOLI

La retta scolastica costituisce un vincolo in quanto, in tempi di crisi economica, diverse famiglie non possono scegliere la nostra scuola come proposta educativa per i propri figli. Negli ultimi anni le famiglie hanno risentito della crisi economica che ha coinvolto il nostro Paese, nei colloqui che avvengono per conoscere la scuola in vista di un'eventuale iscrizione emerge, come dato crescente, la perplessità di riuscire a sostenere il pagamento della rata per diversi anni; soprattutto quando la scolarizzazione riguarda più di un figlio. Si sono verificati anche casi in cui un genitore abbia perso il lavoro, cambiando la condizione di stabilità economica, talvolta è subentrato il sostegno dei nonni per consentire la frequenza del bambino. In altri casi la famiglia si è vista costretta a cambiare scuola. Negli anni è cresciuta fortemente la domanda di borse di studio, per alcune famiglie è indispensabile l'accoglimento della propria domanda per poter procedere all'iscrizione.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La collocazione territoriale della nostra scuola offre numerosi vantaggi. Dal punto di vista naturalistico la nostra città si trova nelle vicinanze di ambienti geografici diversi: la montagna col parco nazionale delle Foreste Casentinesi e il mare con il parco del delta del Po, entrambi facilmente visitabili e ricchi di biodiversità. Anche dal punto di vista culturale il territorio circostante offre un ricco panorama che comprende città storiche, musei e monumenti di grande valore artistico-culturale. Adiacente l'edificio scolastico si trova un parco gestito da una polisportiva. La parrocchia e i centri educativi che collaborano con la scuola contribuiscono alla realizzazione di eventi importanti, anche pubblici (ad esempio il Presepe Vivente cittadino, la Festa dei bambini, conferenze ed incontri con esperti). La scuola si tiene sempre aggiornata rispetto alle offerte del territorio e ciò permette di arricchire l'offerta formativa. Il Comune, attraverso i centri di documentazione, offre percorsi formativi per gli insegnanti, inoltre la nostra scuola, essendo paritaria, collabora con associazioni culturali che promuovono la formazione degli insegnanti. L'associazione dei genitori "La Cometa", in collaborazione con cooperative sociali di tipo A, finanzia e promuove attività, esperienze e laboratori che arricchiscono la vita scolastica.

### VINCOLI

La regione Emilia Romagna registra la percentuale nazionale più alta come tasso d'immigrazione, questo dato non rispecchia la frequenza di immigrati nelle scuole La Nave, in quanto sono presenti solo famiglie di stranieri di seconda generazione in grado di sostenere il pagamento della retta mensile. Non sono presenti bambini di recente immigrazione.

# Risorse economiche e materiali

## **OPPORTUNITA'**

La scuola, essendo stata edificata nel 2010, è di recente costruzione e per questo le strutture sono in ottimo stato e non sono presenti barriere architettoniche. Le aule sono molto spaziose e luminose, sono presenti diversi laboratori e servizi igienici per disabili in ogni piano. La palestra accoglie attività sportive e quando necessario ospita altre iniziative. E' inoltre presente la cucina che fornisce un pasto fresco, appena preparato. La scuola è facilmente accessibile al piano terra, non presenta barriere difficili da superare ed è dotata di ascensore per raggiungere il primo piano e il seminterrato; sono presenti scale di sicurezza esterne per evacuare velocemente l'edificio. Il quartiere in cui è ubicata è facilmente raggiungibile da una recente rete di tangenziali. Negli ultimi anni è stato possibile, attraverso bandi di concorso, implementare gli strumenti tecnologici e informatici in uso a scuola a supporto della didattica. Le condizioni socio economiche dell'utenza della scuola permettono di programmare viaggi d'istruzione sin dalla classe 3 elementare, laboratori e attività facoltative di approfondimento e arricchimento dell'offerta formativa. Tutte le classi della scuola secondaria sono dotate di PC e ampio schermo collegato.

## **VINCOLI**

Nonostante gli sforzi della scuola e delle famiglie per migliorare le dotazioni informatiche i macchinari del laboratorio informatico non sono facilmente fruibili perchè manca un costante supporto tecnico e i pc sono datati. Inoltre il sistema operativo installato a settembre 2014 dalla cooperativa che gestisce la scuola ha visto le insegnanti in difficoltà nell'utilizzo del laboratorio, in quanto alcuni programmi non sono disponibili ed altri hanno funzioni diverse. Non è presente un laboratorio linguistico. Gli spazi per le attività di sostegno e recupero sono ridotti. Le risorse economiche che provengono dallo Stato per la scuola secondaria sono praticamente nulle.

# **Risorse professionali**

## **OPPORTUNITA'**

Nella primaria: un'ottima percentuale(83%) del corpo docente gode di stabilità e questo garantisce la continuità didattica. Il 95% degli insegnanti si trova nella fascia di età compresa tra 25-50 anni e ciò permette di avere un gruppo giovane, disposto alla continua formazione, aggiornato riguardo le metodologie didattiche e le problematiche scolastiche attuali. L'offerta formativa prevede alcuni docenti specialisti che presentano nel loro curriculum di studi lauree o certificazioni in merito alle lingue, allo sport e alla musica. Questi ultimi sono una grande opportunità in quanto aiutano il bambino ad acquisire, con una didattica "su misura", competenze specifiche e favoriscono collaborazioni preziose con il territorio (teatro in inglese, visita e attività con licei musicali e orchestre, gioco-sport con attività sportive). Nella scuola vi è una presenza di professionalità che permette di ampliare l'O.F. in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. In linea con i riferimenti regionali e nazionali la stabilità del Dirigente Scolastico della nostra scuola ha garantito, negli anni, la continuità dei criteri educativi, della didattica e una sicurezza e stabilità organizzativa. Nella secondaria: il 90% del corpo docente è abilitato e al di sotto dei 45 anni. Tre docenti hanno l'abilitazione al sostegno e ciò offre migliori opportunità nella gestione degli alunni con B.E.S.

## **VINCOLI**

Data la bassa età media del corpo docenti, in corso d'anno si presentano situazioni di supplenza dovute a richieste di maternità. Per lo stesso motivo, essendo la nostra scuola paritaria e gli insegnanti abilitati, la stabilità viene meno a fronte di una chiamata in ruolo nelle scuole statali.

# Risultati raggiunti

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<b>Priorità</b> Diminuire lo scarto tra i risultati delle prove INVALSI di italiano e quelle di matematica	<b>Traguardo</b> Diminuire di almeno due punti la differenza tra i risultati di italiano e matematica, innalzando la media dei risultati di matematica.
<b>Attività svolte</b> Monitoraggio dati conseguiti dagli alunni di terza secondaria primo grado nelle prove Invalsi standardizzate e confronto risultati italiano e risultati matematica in relazione al contesto regionale e nazionale	
<b>Risultati</b> La distanza tra il punteggio conseguito in italiano e in matematica è aumentata. Per questo motivo si è deciso di rafforzare l'area matematica attraverso un'ora curricolare in più nelle terze medie.	
<b>Evidenze</b>	
Documento allegato: invalsi RAV.pdf	

<b>Priorità</b> Diminuire lo scarto tra i risultati delle prove INVALSI di italiano e quelle di matematica nella scuola secondaria.	<b>Traguardo</b> Diminuire di almeno un punto la differenza tra i risultati di italiano e matematica, innalzando la media dei risultati di matematica.
<b>Attività svolte</b> Monitoraggio dati conseguiti dagli alunni di terza secondaria primo grado nelle prove Invalsi standardizzate e confronto risultati italiano e risultati matematica in relazione al contesto regionale e nazionale.	
<b>Risultati</b> La distanza tra italiano e matematica si è ridotta a zero, ma interpretiamo questo dato con una maggiore difficoltà della prova di italiano somministrata dall'Invasi.	
<b>Evidenze</b>	
Documento allegato: invalsi RAV.pdf	

<b>Priorità</b> Diminuire lo scarto tra i risultati delle prove INVALSI di italiano e quelle di matematica nella scuola secondaria.	<b>Traguardo</b> Diminuire di almeno un punto la differenza tra i risultati di italiano e matematica, innalzando la media dei risultati di matematica.
<b>Attività svolte</b> Monitoraggio dati conseguiti dagli alunni di terza secondaria primo grado nelle prove Invalsi standardizzate e confronto risultati italiano e risultati matematica in relazione al contesto regionale e nazionale.	
<b>Risultati</b> Il divario tra italiano e matematica è nuovamente aumentato, con un innalzamento in italiano e un calo in matematica	
<b>Evidenze</b>	

**Documento allegato:** invalsi RAV.pdf

#### **Priorità**

Diminuire lo scarto tra i risultati delle prove INVALSI di italiano e quelle di matematica nella scuola secondaria.

#### **Traguardo**

Diminuire di almeno un punto la differenza tra i risultati di italiano e matematica, innalzando la media dei risultati di matematica.

#### **Attività svolte**

Monitoraggio dati conseguiti dagli alunni di terza secondaria primo grado nelle prove Invalsi standardizzate e confronto risultati italiano e risultati matematica in relazione al contesto regionale e nazionale; dato che l'obiettivo non è stato conseguito, si è potenziato il curriculum di matematica con attività di Coding per rafforzare il pensiero computazionale.

#### **Risultati**

L'Invalsi ha modificato il tipo di valutazione; per questo i risultati di questo anno scolastico non sono comparabili con quelli degli anni scolastici precedenti. In matematica il divario è ancora evidente nella fascia bassa, mentre è nettamente migliorato nelle fasce medio-alte.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** Allegato C\_risultati INVALSI 2017-2018.pdf

### ❖ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Individuare obiettivi e traguardi per declinare le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere al termine di ogni anno della scuola primaria.

#### **Traguardo**

La scuola si propone di formare gli insegnanti per realizzare un curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza con strumenti adeguati.

#### **Attività svolte**

Corsi di formazione sull'individuazione di un curriculum verticale delle competenze.  
Programmazioni periodiche e annuali per classi parallele.  
Corsi di formazione volti ad approfondimenti disciplinari.

#### **Risultati**

Le insegnanti hanno approfondito e condiviso il linguaggio specifico relativo alle parole chiave del curriculum (competenza, conoscenza, abilità, unità didattica...) e questo ha favorito il lavoro sull'iniziale stesura di un curriculum verticale. A titolo esemplificativo, si allega la relazione di un incontro di formazione.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** Incontro formazione curriculum verticale 2015.pdf

#### **Priorità**

Individuare obiettivi e traguardi per declinare le competenze chiave e di cittadinanza per le classi 1, 3, 5 della scuola primaria.

#### **Traguardo**

Realizzare un curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza per le classi 1, 3, 5 della scuola primaria.

#### **Attività svolte**

Progettazione di un curriculum verticale per gruppi di insegnanti dalla primaria alla secondaria di primo grado, divisi per

discipline.

### Risultati

E' stata favorita la continuità verticale sia all'interno della scuola primaria sia nel passaggio all'ordine di scuola successivo. Tale curriculum ha promosso anche attività di continuità con la scuola dell'infanzia. A titolo esemplificativo, si allega il curriculum verticale elaborato per matematica.

### Evidenze

**Documento allegato:** Curriculum verticale matematica.pdf

### Priorità

Individuare obiettivi e traguardi per declinare le competenze chiave e di cittadinanza per la scuola primaria e secondaria.

### Traguardo

Progettare e realizzare attività che favoriscano le competenze chiave di cittadinanza.

### Attività svolte

Pianificazione di progetti e percorsi curriculari ed extracurriculari volti ad approfondire la consapevolezza dei diritti e dei doveri corrispondenti alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, istituzionale). Attuazione di iniziative "civiche" che favoriscono lo sviluppo e il potenziamento di competenze sociali, necessarie per poter lavorare in equipe e per risolvere un problema pianificando una strategia.

### Risultati

Tali progetti hanno suscitato l'interesse e la partecipazione in tutti gli alunni, che hanno dimostrato di aver acquisito autonomia nella gestione delle iniziative e competenze civiche previste dal percorso.

### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTO ARDUINO.pdf

### Priorità

Individuare obiettivi e traguardi per declinare le competenze chiave e di cittadinanza per la scuola primaria e secondaria.

### Traguardo

Progettare e realizzare attività che favoriscano le competenze chiave di cittadinanza.

### Attività svolte

Pianificazione di progetti e percorsi curriculari ed extracurriculari volti ad approfondire la consapevolezza dei diritti e dei doveri corrispondenti alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, istituzionale). Attuazione di iniziative "civiche" che favoriscono lo sviluppo e il potenziamento di competenze sociali, necessarie per poter lavorare in equipe e per risolvere un problema pianificando una strategia.

### Risultati

Tali progetti hanno suscitato l'interesse e la partecipazione in tutti gli alunni, che hanno dimostrato di aver acquisito autonomia nella gestione delle iniziative e competenze civiche previste dal percorso.

### Evidenze

**Documento allegato:** COMPETENZE EUROPEE 1718.pdf

<p><b>Priorità</b> Avviare dialogo e collaborazione con istituti scolastici e formativi del secondo ciclo in prospettiva di orientamento e continuità</p>	<p><b>Traguardo</b> In tre anni monitorare e documentare attraverso grafici gli esiti dei ragazzi nel percorso scolastico successivo</p>
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Si sono avviati colloqui con le scuole superiori per monitorare i risultati in uscita degli alunni della nostra scuola. Si è avviato un percorso di orientamento con le classi terze della secondaria di primo grado al fine di accompagnare gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso scolastico successivo.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>I docenti hanno avuto modo di confrontarsi con i colleghi della scuola superiore, approfondendo i requisiti fondamentali e le competenze di base richiesti dai test di ingresso della scuola superiore, in modo da ridefinire la programmazione della scuola media nelle materie di italiano, matematica e inglese. Il percorso orientativo ha permesso agli alunni di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e predisposizioni, ai genitori di essere più realistici sulle potenzialità dei propri figli.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p><b>Documento allegato:</b> RELAZIONE DEL PROGETTO 'MI ORIENTO'.pdf</p> </div>	

<p><b>Priorità</b> Riflettere sugli esiti a distanza degli alunni dell'Istituto nel proseguimento del ciclo superiore.</p>	<p><b>Traguardo</b> In tre anni monitorare e documentare attraverso grafici gli esiti dei ragazzi nel percorso scolastico successivo interno ed esterno.</p>
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Monitoraggio esiti alunni provenienti dalla nostra scuola secondaria di primo grado alla fine della prima superiore. Monitoraggio esiti alunni in uscita dalla nostra scuola primaria con progettazione di prove di verifica condivise con gli insegnanti della scuola secondaria.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>Un solo alunno tra quelli che hanno seguito il consiglio orientativo della scuola media, in base ai dati forniti dalle scuole superiori, risulta sospeso in una materia. Si evidenzia una differenza significativa tra la valutazione finale in uscita dalla scuola primaria e quella del primo anno di scuola secondaria, in modo particolare per italiano e matematica.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p><b>Documento allegato:</b> Esiti 2015-16.pdf</p> </div>	

<p><b>Priorità</b> Riflettere sugli esiti a distanza degli alunni dell'Istituto nel proseguimento del ciclo superiore.</p>	<p><b>Traguardo</b> In tre anni monitorare e documentare attraverso grafici gli esiti dei ragazzi nel percorso scolastico successivo interno ed esterno.</p>
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Monitoraggio esiti alunni provenienti dalla nostra scuola secondaria di primo grado alla fine della prima superiore. Monitoraggio esiti alunni in uscita dalla nostra scuola primaria con progettazione di prove di verifica condivise con gli insegnanti della scuola secondaria.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>Tra gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo della scuola media: tre alunni sono stati sospesi in una più materie e un alunno non è stato ammesso alla classe successiva. Il Collegio docenti si è interrogato sui criteri seguiti nel</p>	

formulare il Consiglio orientativo e ha riscontrato le seguenti problematiche: il consiglio orientativo viene formulato nel primo periodo dell'anno, in una età in cui avvengono talvolta repentini cambiamenti, gli alunni che non hanno avuto un successo formativo nella prima classe delle superiori hanno rivelato una fragilità emotiva e psicologica che forse era stata sottovalutata nel percorso della scuola media. Per questo si è deciso di potenziare il percorso orientativo e di rivalutare con maggiore attenzione in sede di scrutinio finale, dopo l'esame di stato, il consiglio orientativo. In seguito al lavoro svolto sulle prove di verifica, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è diminuita la differenza nella valutazione degli esiti in italiano e matematica.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** Esiti 2017-18.pdf

#### **Priorità**

Riflettere sugli esiti a distanza degli alunni dell'Istituto nel proseguimento del ciclo superiore.

#### **Traguardo**

In tre anni monitorare e documentare attraverso grafici gli esiti dei ragazzi nel percorso scolastico successivo interno ed esterno.

#### **Attività svolte**

Monitoraggio esiti alunni provenienti dalla nostra scuola secondaria di primo grado alla fine della prima superiore.  
Monitoraggio esiti alunni in uscita dalla nostra scuola primaria con progettazione di prove di verifica condivise con gli insegnanti della scuola secondaria.

#### **Risultati**

In questo anno scolastico tre alunni che hanno frequentato la scuola consigliata nel percorso orientativo delle medie risultano sospesi in una materia.  
In seguito al lavoro svolto sulle prove di verifica, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è diminuita la differenza nella valutazione degli esiti in italiano e matematica.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** Esiti 17-18.pdf



# Prospettive di sviluppo

Si ritiene fondamentale sviluppare nel prossimo triennio le seguenti aree:

1. Curriculum verticale di inglese
2. Monitoraggio e valutazione alunni BES
3. Prove comuni in parallelo tra classi nelle materie di italiano matematica e inglese
4. Inserire attività di Coding e Arduino per potenziare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali
5. Potenziamento e verifica del lavoro di orientamento alla fine della scuola secondaria di primo grado
6. Progettazione e valutazione curricolo di Cittadinanza e Costituzione

Per la scuola primaria:

1. Progettazione volta a diminuire il gap tra le valutazioni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria
2. Promuovere corsi di formazione per gli insegnanti sulle tematiche dell'inclusione e della valutazione personalizzata
3. Acquistare ed allestire una bibliografia specifica sull'inclusione, in particolare per la L104, L170, BES
4. Favorire le competenze digitali dei docenti

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Curriculum in verticale secondo le indicazioni nazionali del 2012

**Documento allegato:** Implementazione strumentazione digitale